

# PIANO OPERATIVO

**Arch. Giovanni Parlanti**

*Progettista*

**Pian. Emanuele Bechelli**

*Collaborazione al progetto*

**Dott.ssa Geol. Silvia Bartoletti**

*Studi geologici*

**Arch. Nicola Dreini**

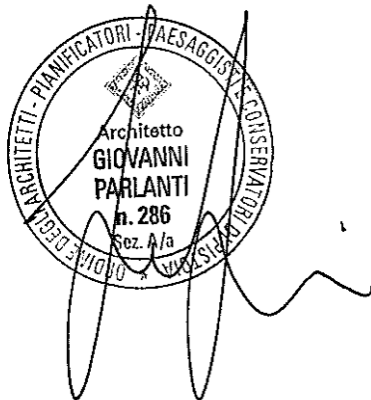
*Responsabile del procedimento*

**Dott. Salvatore Carminitana**

*Garante della Comunicazione*

**Claudia Manzi**

*Sindaco*



## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA Dichiarazione di Sintesi

Adottato con Del. C.C. n. 15 del 25/03/2019

Approvato con Del. C.C. n. del

*Giugno 2023*



## INDICE

<b>1. LA PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO.....</b>	<b>2</b>
<b>3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEGLI STRUMENTI URBANISTICI.....</b>	<b>3</b>
3.1 Il Piano Operativo.....	3
3.2 Gli aspetti ambientali.....	4
3.3 La valutazione degli aspetti ambientali.....	4
<b>4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO.....</b>	<b>4</b>
4.1 Il Rapporto Ambientale e l'allegato A al RA.....	6
4.2 La Sintesi non tecnica.....	7
4.3 Lo Studio di Incidenza.....	7
4.4 Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo.....	7
<b>5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS.....</b>	<b>8</b>

## 1. LA PREMESSA

---

La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii. all'articolo 27 "Conclusione del processo decisionale" prevede che il provvedimento di approvazione del piano o programma sia accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle
- d) consultazioni e del parere motivato;
- e) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS."

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 27 della LR. 10/2010, della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Operativo del Comune di Casale Marittimo.

## 2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

---

Il Comune di Casale Marittimo è dotato di:

- **Piano Strutturale** approvato con Del. C.C. n.45 del 23.11.2000 redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/1995;
- **Regolamento Urbanistico** approvato con Del. C.C. n.45 del 19.12.2002 al quale sono susseguite le seguenti varianti:
  - o *Prima variante* approvata con Del. C.C. n.8 del 11.04.2006;
  - o *Seconda variante* approvata con Del. C.C. n.14 del 18.04.2009;
  - o *Variante semplificata* approvata con Del. C.C. n.4 del 21.03.2016, per variazione normativa alla modalità di esecuzione dell'intervento previsto alla scheda norma n.29 nell'UTOE 3.A.1 del Capoluogo;
  - o *Variante semplificata* (ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. n.65/2014) adottata con Del. C.C. n.21 del 28.04.2017 ed efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. n.28 parte II del 12.07.2017 vista l'assenza di Osservazioni in merito, in merito alla scheda norma n.13 La Pieve/Conciaporco.

I Comuni di Bibbona e Casale Marittimo successivamente all'adozione del Piano Operativo, hanno inoltre avviato, adottato e approvato le controdeduzioni del nuovo **Piano Strutturale Intercomunale** in forma associata.

L'**Avvio del Procedimento del Piano Operativo**, ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 22 del 30.07.2015. Contestualmente è stato anche dato l'avvio al procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, a seguito della quale è stata avviata ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 la fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale, finalizzata ad acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale.

Successivamente è stato predisposto il Rapporto Ambientale, con i relativi allegati e la Sintesi non tecnica che sono stati **adottati**, contestualmente alla documentazione urbanistica, con la Delibera di Consiglio Comunale

nr. 15 del 25.03.2019.

A seguito della pubblicazione degli atti del Piano Operativo e dell'invio agli enti competenti in materia ambientale sono pervenuti i seguenti contributi in materia di VAS o VinCA:

- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – prot. 2890 del 27.06.2019;
- Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare – prot. 2948 del 28.06.2019.

Entrambi i contributi hanno richiesto la redazione della Valutazione di Incidenza delle previsioni del PO rispetto al Sito rete Natura 2000 – ZSC “*Boschi di Bolgheri, Bibbona, Castiglioncello*” (IT 5160005), anche se le previsioni di PO risultano esterne a tale area, la quale è stata opportunamente elaborata e trasmessa con prot. n. 0122605 del 08.03.2023 e integrazione prot. rg. N. 188981 del 08.03.2023 al Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana.

Conclusa la fase della consultazione sul Rapporto Ambientale, l'Autorità Competente ha espresso il proprio Parere Motivato nr. 1 del 20.06.2023.

Nel frattempo, con Delibera di Consiglio Comunale nr. 32 del 23.10.2021 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e contestualmente è stato dato l'avvio del procedimento per la conformazione del Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR stesso.

La Conferenza Paesaggistica si è successivamente riunita per la valutazione degli elaborati costituenti il Piano Operativo nelle sedute del 27/04/2022 e del 02/03/2023.

### **3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEGLI STRUMENTI URBANISTICI**

---

La presente dichiarazione di sintesi si riferisce all'analisi del percorso che ha seguito il Piano Operativo. All'interno di questo capitolo si descrivono le parti del Rapporto Ambientale che sono state modificate o integrate. Nell'ambito del procedimento urbanistico, a seguito della pubblicazione del Piano Operativo, sono pervenute:

- n. 41 osservazioni da parte di privati,
- n. 3 osservazioni fuori termine,
- n. 1 osservazione da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casale Marittimo,
- n. 2 contributi/osservazioni da Enti sovraordinati tra cui dalla Regione Toscana all'interno della quale sono inseriti i contributi dei vari Settori Regionali oltre a quello relativo al procedimento di VAS;
- n. 3 integrazioni ad osservazioni da parte di privati pervenute fuori termine.

#### **3.1 Il Piano Operativo**

---

Nella prima parte del Rapporto Ambientale sono stati analizzati la struttura e le caratteristiche degli strumenti urbanistici vigenti (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico previgente) e la struttura del nuovo Piano

Operativo (finalità, obiettivi, dimensionamento). Nella fase delle controdeduzioni, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di voler accogliere lo stralcio di due previsioni (PUC 2 e PUC 3) e la trasformazione dell'intervento PUC 6 in ID 15; mentre a seguito del verbale della Conferenza Paesaggistica è stata stralciata la previsione ID 8.

In questa parte sono state effettuate le valutazioni di coerenza del Piano Operativo con i Piani Sovraordinati ed i Piani di Settore Regionali. Il contributo di ARPAT ha richiesto l'ampliamento delle verifiche di coerenza tra il PO e il PRIIM, il PAER, il PRB, il PAERP (PRC) e il PRQA.

### **3.2 Gli aspetti ambientali**

---

La seconda parte del Rapporto Ambientale è dedicata all'analisi degli aspetti ambientali presenti nel territorio comunale di Casale Marittimo. A seguito delle modifiche intercorse dalle controdeduzioni alle osservazioni sono stati aggiornati gli elementi del P.O. che hanno subito una modifica, come il dimensionamento e sono stati pertanto rivalutati i consumi delle risorse (acqua, energia elettrica, produzione rifiuti ecc...).

### **3.3 La valutazione degli aspetti ambientali**

---

Il Rapporto Ambientale ha effettuato la valutazione degli aspetti ambientali sovrapponendo i dati di progetto con i dati descrittivi lo stato dell'ambiente. La valutazione è stata approfondita rispetto agli aspetti di maggiore rilevanza, definendo:

- 1) l'incremento della popolazione a seguito delle nuove edificazioni residenziali;
- 2) l'incremento della produzione dei rifiuti e i risultati delle raccolte differenziate;
- 3) il consumo delle risorse idriche;
- 4) il consumo di risorse energetiche.

## **4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO**

---

Gli Enti interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale individuati per lo svolgimento delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010, sono di seguito elencati:

- La **Regione Toscana** (Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale);
- La **Provincia di Pisa** (o alle eventuali future istituzioni di pari grado e ruolo nel campo della pianificazione urbanistica);
- ARPAT;
- Azienda UsI Toscana nord ovest;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di area Vasta di Livorno, Lucca e Pisa;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;

- Corpo Forestale dello Stato;
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;
- Autorità idrica Toscana - A.T.O. 5 “Toscana Costa”;

Si precisa inoltre che fra questi saranno invitati i soggetti che, in ragione della natura e dei contenuti dell'atto da valutare, hanno la competenza ad esprimere pareri e fornire contributi sulla base di disposizioni di legge, tra cui:

- I comuni confinanti: Cecina, Guardistallo, Bibbona;
- ENI "gestione rete";
- ENEL "divisione infrastrutture e reti";
- ENEL distribuzione;
- TERNA SpA;
- ASA (Azienda Servizi Ambientali): Ente Gestore unico dell'ATO n°5 Toscana Costa;
- REA spa: ente gestore della raccolta integrata dei rifiuti.

Nella fase delle consultazioni, di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010 sono pervenute i seguenti contributi alla VAS o VIncA:

- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – prot. 2890 del 27.06.2019;
- Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare – prot. 2948 del 28.06.2019.

Entrambi i contributi hanno richiesto la redazione della Valutazione di Incidenza delle previsioni del PO rispetto al Sito rete Natura 2000 – ZSC “*Boschi di Bolgheri, Bibbona, Castiglioncello*” (IT 5160005), anche se le previsioni di PO risultano esterne a tale area, la quale è stata opportunamente elaborata e trasmessa con prot. n. 0122605 del 08.03.2023 e integrazione prot. rg. N. 188981 del 08.03.2023 al Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana.

L'Autorità Competente VAS si è riunita in data 20.06.2023 presso la sede comunale del Comune di Casale Marittimo e a seguito dell'analisi di tutta la documentazione relativa al Piano Operativo, alla Valutazione Ambientale Strategica ed ai contributi ricevuti, ha espresso il proprio Parere Motivato con Verbale nr. 1 del 20.06.2023, ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010. Nel parere motivato, l'Autorità Competente, dopo aver ripercorso e analizzato i contributi pervenuti nella fase di pubblicazione del piano, esprime il seguente parere:

*Considerato che il Settore Tutela della natura e del mare, con nota acquisita agli atti di questo Comune al prot. n. 2819 del 15.05.2023, ha espresso la valutazione che il Piano Operativo Comunale in esame non determina incidenze significative sulla integrità del sito sopra citato, a condizione che “i progetti dell'intervento da realizzarsi in attuazione delle previsioni del Piano Operativo siano sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza Ambientale, qualora possano avere effetti sul sito sopra citato e sulla coerenza globale della Rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 88 della L.R. n. 30/2015”.*

*Inoltre la stessa nota regionale suggerisce, ai fini della tutela e della conservazione della funzionalità della rete ecologica regionale, una serie di accorgimenti e misure mitigative da recepire nella disciplina del P.O.C. finalizzati a limitare e/o annullare gli impatti sulla componente ecosistemica, salvaguardando l'integrità dei varchi e dei corridoi di connettività ambientale principale:*

- *Prevedere laddove possibile e in occasione di interventi di trasformazione, ricadenti sia in ambito urbano che nel territorio aperto e lungo i corridoi fluviali, l'inserimento di fasce tampone con adeguate di alberi e specie arboree che, oltre ad assolvere il ruolo di filtro agli inquinanti e barriera acustica, contribuiscono al mantenimento della continuità ecologica; siano utilizzate a tale scopo specie autoctone (art. 80 della L.R. 30/2015).*
- *Supportare le nuove previsioni insediative anche attraverso la verifica di efficaci sistemi di depurazione dei reflui, privilegiando la previsione di una rete fognaria dedicata accompagnata da idonei impianti di depurazione; l'aumento del carico inquinante conseguente ai nuovi insediamenti non allacciati alla pubblica fognatura potrebbe infatti aggravare la qualità delle acque dei corsi d'acqua, con conseguenze sulle specie viventi e al relativo ecosistema.*
- *Ai fini della tutela dei corsi idrici che attraversano il territorio e che costituiscono un elemento naturalistico di rilievo per la presenza di specie e comunità sia animali che vegetali di interesse conservazionistico, siano utilizzate tecniche di "ingegneria naturalistica", evitando "tombature" e artificializzazione degli argini;*
- *Al fine di limitare il disturbo all'avifauna, prevedere misure specifiche per il contenimento delle emissioni di luce nelle ore notturne (eccetto le luci di sicurezza), soprattutto in adiacenza alle aree agricole e boscate o in presenza di formazioni fluviali arboree;*
- *Privilegiare per gli spazi aperti l'utilizzo di materiali drenanti, con una adeguata percentuale di copertura arborea e arbustiva, al fine di ridurre al minimo il grado di impermeabilizzazione dei suoli soggetti a trasformazione;*
- *Laddove le nuove infrastrutture viarie intersecano corridoi ecologici riconosciuti nella Carta della Rete ecologica del PIT-PPR, adottare misure di mitigazione, quali sottopassi e dissuasori, o altri accorgimenti idonei a ridurre l'impatto veicolare, anche al fine di salvaguardare la fauna selvatica.*

*La commissione dà atto e condivide le suddette indicazioni, raccomandandone il recepimento nell'apparato normativo del P.O.C. e in conclusione esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del piano.*

---

#### **4.1 Il Rapporto Ambientale e l'allegato A al RA**

Il Rapporto Ambientale è stato adottato, contestualmente al Piano Operativo con la Delibera di Consiglio Comunale nr. 15 del 25.03.2019. L'accoglimento delle osservazioni pervenute alle Amministrazione Comunale, il Parere Motivato e gli esiti della Conferenza Paesaggistica hanno, di fatto, comportato la modifica degli elaborati del PO. Tali modifiche hanno chiaramente richiesto l'aggiornamento del Rapporto Ambientale ed i suoi allegati alla luce del mutato quadro previsionale. Nello specifico le modifiche che sono state introdotte al Rapporto Ambientale sono le seguenti:

- **Paragrafo 3.2:** è stato aggiornato il dimensionamento del Piano Operativo a seguito delle modifiche intercorse con le controdeduzioni alle osservazioni e a seguito dei verbali della conferenza paesaggistica;

- **Paragrafo 7.1.2:** è stato aggiornato il dimensionamento delle nuove edificazione e il numero degli abitanti insediabili previsti dal PO a seguito delle modifiche intercorse con le controdeduzioni alle osservazioni e a seguito dei verbali della conferenza paesaggistica;
- **Paragrafo 7.1.3:** sono stati aggiornati i consumi idrici stimati dal R.A. a seguito della modifica agli abitanti previsti dal PO. Si specifica che tali valori sono in riduzione rispetto a quanto previsto in fase di adozione.
- **Paragrafo 7.1.4:** sono stati aggiornati i consumi di energia elettrica stimati dal R.A. a seguito della modifica agli abitanti previsti dal PO. Si specifica che tali valori sono in riduzione rispetto a quanto previsto in fase di adozione.
- **Paragrafo 7.1.5:** sono stati aggiornati la quantità di rifiuti prodotti stimati dal R.A. a seguito della modifica agli abitanti previsti dal PO. Si specifica che tali valori sono in riduzione rispetto a quanto previsto in fase di adozione.
- **Allegato A:** l'allegato è stato aggiornato con le modifiche apportate all'allegato B di PO (Schede Norma) a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni e a seguito dei verbali della conferenza paesaggistica.

---

#### 4.2 La Sintesi non tecnica

---

Le modifiche apportate alla Sintesi non tecnica hanno riguardato esclusivamente l'aggiornamento degli estratti di Piano Operativo riportati al **paragrafo 2**.

---

#### 4.3 Lo Studio di Incidenza

---

E' stato prodotto lo Studio di Incidenza rispetto al Sito rete Natura 2000 – ZSC "Boschi di Bolgheri, Bibbona, Castiglioncello" (IT 5160005) a seguito dei contributi pervenuti da parte di:

- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – prot. 2890 del 27.06.2019;
- Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare – prot. 2948 del 28.06.2019.

Lo Studio di Incidenza è stata opportunamente trasmessa con prot. n. 0122605 del 08.03.2023 e integrazione prot. rg. N. 188981 del 08.03.2023 al Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana.

---

#### 4.4 Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo

---

Come riportato in premessa del presente capitolo, il Parere Motivato dell'Autorità competente si conclude indicando di recepire nell'apparato normativo del PO, le indicazioni fornite dal Settore della Regione Toscana. Pertanto le NTA del PO hanno recepito le indicazioni, in particolare agli articoli 53, 56.1, 60.3, 63.3.



## 5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

---

La documentazione che compone il Piano Operativo ed i contributi pervenuti sono stati analizzati dall'Autorità Competente che ha successivamente espresso il proprio Parere Motivato.

L'Autorità Competente ha considerato, a seguito delle osservazioni pervenute e conseguentemente esaminate, che le determinazioni prese sono state verificate e considerate compatibili, come risulta dagli studi redatti dall'Arch. Giovanni Parlanti nel procedimento di VAS e complessivamente costituiti dal Rapporto Ambientale, dall'Allegato A – Schede di Valutazione e dalla Sintesi non Tecnica.

L'Autorità Competente con il Parere Motivato del 20.06.2023 esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del piano, raccomandandone il recepimento nell'apparato normativo del P.O.C. delle indicazioni riportate dal Settore della Regione Toscana - *Settore Tutela della natura e del mare*.

L'espressione dell'Autorità Competente è avvenuta a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni delle osservazioni (Del. C.C. n. 32 del 23.10.2021) e dello svolgimento della conferenza paesaggistica (verbale del 27/04/2022 e del 02/03/2023) e pertanto il Piano analizzato si ritiene completo in ogni sua parte.

Nella fase delle controdeduzioni, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di voler accogliere lo stralcio di due previsioni (PUC 2 e PUC 3) e la trasformazione dell'intervento PUC 6 in ID 15; mentre a seguito del verbale della Conferenza Paesaggistica è stata stralciata la previsione ID 8. Nel complesso, pertanto, si assiste ad una conseguente riduzione del consumo di risorse e dei relativi impatti sull'ambiente.

Si ritiene che le modifiche e le integrazioni apportate al Rapporto Ambientale a seguito della fase delle consultazioni e delle indicazioni indicate dall'Autorità Competente nel proprio Parere Motivato e da quanto emerso dal procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico, hanno permesso di individuare il miglior equilibrio tra le strategie del Piano Operativo, la sostenibilità ambientale ed il relativo consumo delle risorse.

Monsummano Terme, Giugno 2023

Arch. Giovanni Parlanti